



# Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 33

**OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE.-**

L'anno millenovecento **settantasette** addì **diciotto** del mese di **aprile** alle ore **15,00.** nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato per deliberazione della Giunta Comunale con avvisi scritti, notificati a ciascun Consigliere dal Messo Comunale e si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE**, in sessione (2) **straordinaria** ed in seduta (3) **pubblica** di (4) **prima** convocazione nelle seguenti persone:

	PRESENTE	
	SI	NO
1. BIONAZ Augusto	1	
2. VIGLINO geom. Roberto	2	
3. ROSSET geom. Michele	3	
4. BREUYE Geremia	4	
5. CHAMPVILLAIR Ins. Carlo	5	
6. ISABEL Eugenio	6	
7. BESENVAL cav. Agostino	7	
8. PASQUETTAZ Ezio	8	
9. COURTIL Ernesto	9	
10. FLORAN rag. Vittorino	10	
11. CHENEY Augusto	11	
12. PLAT Alessandro	12	
13. ROULLET geom. Piero	13	
14. ROULLET dott. Cesare	14	
15. BOCH geom. Felice	15	

Sono assenti i Signori:

**n e s s u n o**

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Signor **BARBAYERANX LUDOX VALDISSERRI ADOLFO**

Il Sig. **BIONAZ Augusto** - Sindaco, assume la presidenza della riunione.

Poscia, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta esponendo essere all'ordine del giorno il seguente oggetto:

(1) Per deliberazione della Giunta ovvero per determinazione del Sindaco o per domanda di un terzo dei Consiglieri o per disposizione del Presidente della Valle (2) Ordinaria o straordinaria — (3) Pubblica o privata — (4) Prima o seconda.



APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'ACQUEDOTTO  
COMUNALE.-

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il "Regolamento per la distribuzione dell'acqua potabile ai privati" adottato da questo Collegio con deliberazione n. 21 del 14.8.1951 ed approvato dalla Giunta regionale nell'adunanza del 2.7.1952 prot.n.4311/2 e le modificazioni intervenute successivamente; -

RITENUTO opportuno procedere all'approvazione del nuovo regolamento per la gestione dell'acquedotto comunale e delle tabelle "A" e "B" allegate al regolamento stesso, predisposto dalla Giunta municipale, al fine di riunire in unico testo le norme contenute nel vecchio regolamento e nelle successive deliberazioni di modifica e per aggiornare le relative tariffe in relazione con gli aumentati costi di gestione del servizio; -

dopo ampia discussione sui contenuti dei singoli articoli del regolamento proposto come sopra ed all'unanimità di voti espressi per alzata di mano -

d e l i b e r a

- a)- di revocare il "regolamento per la distribuzione dell'acqua potabile ai privati" adottato con la deliberazione consiliare n.21/1951 di cui in narrativa, nonché tutte le successive modificazioni apportate con provvedimenti successivi; -
- b)- di approvare l'allegato "Regolamento per la gestione dell'acquedotto comunale" costituito da sei capitoli suddivisi in complessivi ventotto articoli nonché le tabelle "A" e "B", relative alle tariffe e ammende, e costituenti parte integrante del presente verbale;
- c)- il Regolamento testè approvato e le relative tariffe, eccezion fatta per la tariffa 1 della tabella "A" hanno effetto dal 1.1.1977, mentre la tariffa 1 della tabella "A" sarà applicata dalla data di esecutività della presente deliberazione.-

=====



REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE

CAPO 1°

=DISCIPLINA DELLE CONCESSIONI - NORME CONTRATTUALI=

ART.1 - L'utenza dell'acquedotto comunale viene concessa esclusivamente per i fabbricati insistenti nel territorio del Comune di Saint-Christophe.

ART.2 - L'erogazione dell'acqua potabile viene fatta a deflusso libero, misurata contrassegnato automaticamente da apparecchio contatore.

ART.3 - La domanda di concessione dell'utenza, da indirizzarsi al Sindaco, dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- a) Generalità complete e domicilio del richiedente;
- b) Quantità di acqua richiesta, intendendo per essa il numero complessivo di utenze per ogni fabbricato;
- c) Obbligazione del richiedente di uniformarsi a tutte le norme contenute nel presente regolamento.

ART.4 - La concessione dell'utenza viene fatta esclusivamente ai proprietari dei fabbricati e per il solo uso potabile; per tanto è tassativamente vietato ogni altro uso che non sia il predetto.

ART.5 - La concessione si intende per un consumo minimo annuo di mc. 64 per ogni appartamento o famiglia.

ART.6 - I contratti di utenza saranno firmati dai rispettivi cessionari in forma di obbligazione con riferimento alla de liberazione della Giunta municipale autorizzante la concessione.

ART.7 - Il concessionario dovrà denunciare, di volta in volta ed entro trenta giorni dal loro verificarsi, le variazioni del numero delle famiglie utenti.

L'allacciamento alla rete di distribuzione idrica dovrà essere effettuato a cura e spese del concessionario sotto la direzione del personale tecnico comunale, alle cui disposizioni il medesimo dovrà attenersi scrupolosamente e per la quale dovrà rimborsare la spesa secondo la tariffa prevista alla tabella "A" allegata al presente e, comunque, vigente al momento della concessione.

Il Comune fornirà, altresì, l'apparecchio misuratore (contatore) previo rimborso del relativo costo e che resterà di proprietà dell'utente.

Le opere di derivazione resteranno acquisite alla proprietà comunale sino al contatore.

RT.8 - Le spese e le tasse relative al contratto di utenza sono tutte, nessuna esclusa, a carico del concessionario.

RT.9 - Qualora, per qualsiasi motivo, il fabbricato che gode della concessione passi ad altro proprietario, questi dovrà trasmettere al Sindaco, entro 15 giorni, una dichiarazione con la quale si obbliga di subentrare senza interruzione al precedente proprietario, tanto per l'osservanza delle norme regolamentari quanto per il pagamento degli oneri, eventualmente anche arretrati.

Se il fabbricato venisse comunque diviso in parti, la predetta dichiarazione dovrà essere sottoscritta da tutti i nuovi proprietari.

L'Amministrazione comunale avrà diritto di applicare le penalità previste nella tabella allegato "B" nei confronti di quei proprietari che non avranno presentato nel termine fissato la dichiarazione di cui sopra.

RT.10 - Qualora l'abbonato intendesse, per qualsiasi motivo, di non più fruire della concessione, dovrà darne avviso al Sindaco con lettera, della quale gli sarà rilasciata ricevuta, non meno di sessanta giorni prima della cessazione dell'utenza.

## CAPO II°

### =CONSUMI - CANONI - ECCEDENZE=

T.11 - Alla fine di ogni semestre apposito incaricato del Comune procederà alla lettura dei contatori e annoterà su apposito schedario il consumo di ogni singolo proprietario di fabbricato, rilasciando al concessionario copia della lettura eseguita.

T.12 - Agli effetti dell'applicazione della tariffa di cui alla tabella allegato "A", i consumi si intendono scaglionati come segue:

- a) Consumo minimo garantito annuo mc. 64
- b) Prima eccedenza da mc. 64 a mc. 150
- ~~c) Seconda eccedenza da mc. 150 ed oltre.~~

T.13 - Nel caso di guasto constatato in un contatore, il consumo -se nel primo anno di utenza- sarà stabilito nella medesima misura del semestre precedente, se negli anni successivi, nella stessa misura del corrispondente semestre dell'anno antecedente.

ART.14 - In caso di constatazione, da parte dell'incaricato comunale o dell'utente, di cattivo funzionamento del contatore, dovrà immediatamente esserne informato l'ufficio tecnico comunale che ne disporrà la sostituzione a spese dell'utente.

ART.15 - L'Amministrazione comunale non assume responsabilità alcuna, né gli utenti potranno pretendere compensi o indennizzi di sorta, per l'interruzione di deflusso o per la diminuzione di carico dell'acqua potabile, qualunque ne sia la causa.

### CAPO III°

#### =PAGAMENTI - IRREGOLARITA' - ABUSI=

ART.16 - La riscossione delle rate semestrali maturate verrà effettuata dal Comune mediante ruoli.

ART.17 - In caso di inosservanza delle norme contenute nel presente regolamento sarà comminata l'ammenda di cui alla tabella "B", restando inteso che la misura dell'ammenda verrà raddoppiata di recidiva in recidiva.

ART.18 - Le ammende di cui sopra saranno comminate con deliberazione della Giunta municipale sulla scorta del rapporto da parte del personale tecnico comunale.

### CAPO IV°

#### =NORME TECNICHE PER L'EROGAZIONE DELL'ACQUA=

ART.19 - L'apparecchio contatore dei consumi dovrà essere collocato all'interno del fabbricato o, se all'esterno, in apposita nicchia per la difesa dalle intemperie e, comunque, in locale o posizione facilmente accessibile per le ispezioni, controlli e letture da parte del personale incaricato; stabilito che il contatore rimarrà di proprietà dell'utente, questi avrà cura del suo buon funzionamento, richiamandosi in proposito il disposto di cui all'art.14.

ART.20 - Al momento della posa sia il contatore che i giunti verranno sigillati con apposito piombo da parte del personale incaricato e l'utente sarà ritenuto responsabile delle rotture dei sigilli stessi che non siano state fatte dagli Agenti comunali preposti al servizio.

ART.21 - A ciascuna diramazione, al punto di entrata della condotta nel fabbricato, sarà applicato un rubinetto di chiusura del flusso, la cui manovra sarà riservata ai soli Agenti dell'Amministrazione comunale. Onde evitare la manovra di detto rubinetto a persone estranee al servizio, il

rubinetto stesso sarà dotato di apposita chiave che dovrà essere diversa da quelle di manovra di eventuali rubinetti di chiusura all'interno del fabbricato.

#### CAPO V°

##### =RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI DELL'UTENTE=

ART.22 - In tutte le parti delle condutture ed apparecchiature nell'interno dei fabbricati dovranno essere impiegati materiali innocui, escludendone assolutamente qualunque materia che possa essere ritenuta nociva.

ART.23 - E' fatto assoluto divieto di mettere in diretta comunicazione le diramazioni della condotta dell'acqua potabile con i vasi e gli scarichi di latrine ed altre condutture di scarico.

I condotti per la pulizia delle latrine, orinatoi, ecc. dovranno essere alimentati da speciali serbatoi ai quali l'acqua pervenga per il libero efflusso da bocche sollevate almeno venti centimetri sul massimo livello dell'acqua negli stessi serbatoi.

ART.24 - L'acqua fornita ad un fabbricato od a porzione di esso deve essere consumata esclusivamente nel medesimo, con assoluto divieto di deviarla in tutto o in parte a servizio di altri edifici o a parti del fabbricato medesimo non comprese nell'obbligazione.

E' vietato apportare modifiche alla distribuzione d'acqua nell'interno del fabbricato che comportino variazione d'utenza senza averne avuto preventivamente l'autorizzazione e, di conseguenza, rinnovato in conformità il contratto d'utenza.

ART.25 - Ogni qualvolta venga segnalato un incendio in un punto qualsiasi in cui arrivi o sia prossima la condotta, tutti gli utenti serviti da essa condotta dovranno chiudere tutti i rubinetti per consentire un maggior afflusso ai mezzi estintori.

ART.26 - Il locale o la nicchia in cui è posato il contatore dovrà essere mantenuto in stato di decente nettezza e sgombro, in modo che sia possibile in qualsiasi momento visitare il contatore.

#### CAPO VI°

##### =DISPOSIZIONI GENERALI=

ART.27 - L'Amministrazione comunale avrà diritto di ispezionare, a mezzo dei propri Agenti, tutto quanto costituisce

l'impianto idraulico interno dei fabbricati, per cui dovrà essere dato a detti Agenti libero accesso nella casa per eseguire ispezioni e controlli.

ART.28 - L'Amministrazione comunale si riserva di modificare, completare o aggiornare le norme contenute nel presente regolamento.

Eventuali modifiche e aggiornamenti di cui sopra si intendano obbligatorie, dopo l'approvazione da parte dell'Autorità tutoria, anche per coloro che siano investiti della concessione d'acqua, salvo che -con dichiarazione scritta presentata al Sindaco entro un mese da giorno in cui avranno avuto avviso delle variazioni- non dichiarassero di voler recedere e sciogliere il contratto.

IL SINDACO



IL SEGRETARIO



TABELLA " A "

(Alleg.al Regolamento per la gestione dell'acquedotto)

T A R I F F E

1 - Rimborso spese assistenza tecnica allacciamenti	L.	<u>25.000.=</u>
2 - Canone per consumo minimo garantito annuo (mc.64)	L.	2.560.=
3 - Per i consumi eccedenti i mc.64	L.	60.=mc.

= = = = =